#  1° incontro: 18 ottobre 2023

Preliminari organizzativi.

Non è una lectio, non è un corso di esegesi biblica. È una catechesi sulla fede.

Che cos’è la fede? Che rapporto ha con la ragione? Che cos’è la ragione?

Distinzione di due piani/ordini e subordinazione del piano naturale (ragione) al piano soprannaturale (fede). Non ci può essere conflitto. Se c’è, è apparente e dipende o da un erronea concezione o da uno sconfinamento.

Il riferimento è alla VERITÀ, per cui anche la fede è una forma di accesso alla verità, quello dell’obbedienza ragionevole all’autorità di Dio che si rivela.

*Recta ratio fidei fundamenta demonstrat*. Sarebbero i preamboli della fede: conoscenza naturale di Dio, possibilità che Dio intervenga nel mondo, che si possa parlare sensatamente di Dio, ecc.

A ciò si aggiungano i cosiddetti “motivi di credibilità” (miracoli e profezie, ad esempio, per quanto riguarda la divinità di Gesù).

La ragione è pensata in modo separato, indipendente dalla fede. Ma non è così.

La fede apre a una forma di razionalità diversa da quella tecnico-scientifica. Al centro sono la PERSONA, la STORIA, la PAROLA.

DV 2

La parola: funzione INFORMATIVA => mondo

 funzione ESPRESSIVA => se stesso

 funzione APPELLATIVA=> altro

La parola agisce locutiva

 illocutiva

 perlocutiva